



Regioni & Città - Migranti: dalla Cascina don Guanella di Lecco una lettera speciale al Presidente Mattarella

Lecco - 15 set 2023 (Prima Notizia 24) Il Capo dello Stato è stato invitato a visitare la Cascina.

“Mi chiamo Rana, sono nato nel 2004 e provengo dal Bangladesh, sono partito nel 2020 grazie ai sacrifici dei miei genitori, sono stato a Dubai per 15 giorni, poi in Libia per 6 mesi: il periodo più difficile perché ho tentato due volte di venire in Italia in barca ma ogni volta la Polizia ci riportava indietro, ci picchiava e chiedeva soldi. Solo al terzo tentativo sono riuscito ad arrivare a Lampedusa in barca, in condizioni pericolose: eravamo in 570 persone, schiacciate come sardine e con poca acqua, e per me che ero sotto è stato molto difficile anche respirare”. Si apre così la toccante lettera di un giovane lavoratore immigrato, Rana Deoan, al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dopo il racconto del suo percorso migratorio, il ragazzo descrive al Presidente l’esperienza vissuta nella Cascina dell’Opera don Guanella, a Lecco, dove oggi lavora: “La mia vita è cambiata, ho iniziato una nuova strada, aiutato e accompagnato da tante persone, educatori, volontari, e da don Agostino che mi ha dato la possibilità di studiare e imparare un lavoro in cascina: ora sono felice, perché posso ricambiare aiutando la mia famiglia, tutto questo grazie ai miei nuovi amici italiani”. La lettera si conclude con un ringraziamento al Presidente Mattarella e un invito a visitare la Cascina. Invito rivolto anche dallo stesso don Agostino Frasson, sacerdote dell’Opera don Guanella: “Quest’anno – scrive – festeggiamo i 90 anni di presenza a Lecco, e con i nostri operatori e circa 40 ragazzi affidati, aspettiamo con trepidazione un segnale dal nostro amato Presidente”. Tra i vari progetti realizzati, la congregazione vanta anche appunto la Cascina don Guanella, in cui opera Rana Deoan, attività agricola e zootecnica molto apprezzata nel territorio: attività che è anche protagonista di uno degli episodi del docufilm “Scusa Italia” di Giovanni Panozzo, prodotto dalla Fai-Cisl e recentemente proiettato a Venezia nell’ambito dell’evento collaterale “Persona Lavoro Ambiente”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 15 Settembre 2023